

Al Presidente del Consiglio Comunale di Ivrea

Al Sindaco di Ivrea

Ai Consiglieri Comunali di Ivrea

INTERPELLANZA GENERALE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del Regolamento del Consiglio Comunale di Ivrea)

IVREA CITTA' DEMOCRATICA E ANTIFASCISTA RIFIUTA SDEGNOSAMENTE OGNI ATTEGGIAMENTO E CONDIVISIONE CON CHI E' STATO PROTAGONISTA DEGLI ORRENDI MISFATTI DEI FASCISTI

Il Consiglio Comunale di Ivrea

Premesso che

- Abbiamo con grande stupore appreso dai giornali, e poi letto direttamente, quanto pubblicato dal consigliere di maggioranza Enrico Marchiori sul suo profilo di un noto social media;
- Aver ospitato sulla propria pagina di un social media di dominio pubblico le affermazioni che inneggiano all'esistenza e alle imprese della "famigerata X MAS" è qualcosa di inaudito e scandaloso soprattutto se compiuto da un rappresentante delle istituzioni quale è un consigliere comunale;

Evidenziato che:

- La X Mas represses la Resistenza con ferocia a volte maggiore di quella degli stessi nazisti. Sono uomini della X Mas a torturare, strappare la lingua, uccidere e lasciare esposto per giorni il partigiano Ferruccio Nazionale sulla piazza di Ivrea, che oggi porta il suo nome;
- La X Mas si è resa responsabile di diversi massacri, deportazioni, torture in molte parti dell'Italia del nord-ovest in nome della difesa della conservazione dell'ideologia e del regime fascista contro chi lottava per liberarne l'Italia dalla sua orribile dipendenza;
- Già nel mese di luglio del 2017 a Ivrea qualcuno tentò di cancellare il ricordo della notte del 23 dicembre 1944 quando i partigiani della brigata Giustizia e Libertà guidata da Alimiro (Mario Pelizzari) fecero saltare il ponte salvando la città dai bombardamenti, andando a chiudere i fori di entrata e di uscita di una scheggia dell'esplosione dal palo sul lungo Dora, simbolo della memoria resistenziale eporediese, ponendo poi un cartello firmato "DecimaMas";
- Il vandalismo suscitò lo sdegno degli eporediesi, l'Anpi organizzò un presidio, venne sporta denuncia per apologia di reato dal presidente dell'Anpie dall'allora presidente del Consiglio comunale.

Considerato che

- Siamo di nuovo in presenza di affermazioni che offendono la sensibilità della persone democratiche della città di Ivrea da parte di esponenti espressione della maggioranza di centro-destra di questa Amministrazione;
- Dopo il caso delle brutte espressioni dell'Assessore Povoło sugli zingari ("bisognerebbe tagliargli le mani") del consigliere di amministrazione della Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea Pino Esposito (sulla morte di Sassoli dichiarò:"un comunista in meno") ora assistiamo a quanto pubblicato sulla "X Mas" dal consigliere comunale Marchiori;
- Il consigliere Pino Esposito fu poi di fatto costretto alle dimissioni e oggi ci aspettiamo coerenti decisioni da parte del Sindaco e dell'Amministrazione;
- Non è più ormai sufficiente, dopo i ripetuti casi citati, cavarsela con un semplice dissociarsi da quanto pubblicato: occorrono gesti forti e inequivocabili verso chi condivide, ospitando sulla propria pagina social, l'esistenza e l'operato della "X Mas";
- La storia, le espressioni e gli atteggiamenti delle persone della nostra città ispirate a valori democratici non possono dimenticare quanto successo e operato proprio nella piazza sede del Comune di Ivrea al giovane Ferruccio Nazionale: la 'Decima Mas' è ancora simbolo del fascismo, di quel fascismo, per certi versi, più a destra di Mussolini stesso.

TUTTO CIO' PREMESSO I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

INTERPELLANO IL SINDACO, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL CONSIGLIO COMUNALE TUTTO PER SAPERE

- se condividono le idee del Consigliere di maggioranza Enrico Marchiori, che sono state riportate su un giornale locale e su un social media in questi giorni;
- se quanto pubblicato sulla propria pagina personale di un social media dal consigliere Marchiori sia compatibile con il ruolo di consigliere comunale e con la permanenza nella nostra Aula Consigliare;
- Se non ritengano opportuno dissociarsi concretamente da quanto fatto da consigliere Marchiori chiedendone espressamente le dimissioni.

Maurizio Perinetti (PD)
Gabriella Colosso (PD)
Fabrizio Dulla (PD)
Fiorella Pacetti (PD)
Francesco Comotto (Viviamo Ivrea)

Ivrea, 18 novembre 2022